



# COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 9 DEL 30-04-2022

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione*

### OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2021 E RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11:00, nella Sala Consigliare del Comune di Castagnaro, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
TRIVELLATO ANDREA	Presente
SORDO NICOLA	Assente
DE GRANDIS LUCA	Presente
PEGORARO ENRICO	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
FURIA MARCO	Presente
OTTOBONI SARA	Assente
DONELLA ANDREA	Assente
SORDO MICHELE	Presente
BRENDAGLIA DANTE	Presente
PAVAN LEONARDO	Presente
VALENTINI MARIA PIA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI

Il sig. **FORMIGARO CHRISTIAN** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:**

Ufficio Ragioneria: \_\_\_\_\_

Ufficio Proponente: \_\_\_\_\_

Ufficio \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

**Oggetto della proposta di deliberazione:**

**Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 - Conto Consuntivo 2021 e relativi allegati.**

Visto che, in base a quanto disposto dall'articolo 227 - 2° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 2-quater, comma 6, lett. c) del D.L. 07/10/2008, n. 154, così aggiunto dalla legge di conversione n. 189 del 04/12/2008, entro il 30 aprile il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno precedente, composto dai seguenti conti distinti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, in base alla quale:

- sono state approvate, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2020 e precedenti alla data del 31/12/2021;
- sono state apportate ai sensi dell'art. 3 comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita;
- è stato determinato di conseguenza il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022;
- sono stati quantificati i residui da riportare nel conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021;

Vista la delibera di G.C. n. 23 del 22/04/2022 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2021 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo 2021 e relativi allegati";

Viste:

- la delibera di C.C. n. 60 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2021/2022/2023";
- la delibera di C.C. n. 61 del 30/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2022-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011";
- la delibera di C.C. n. 5 del 08/03/2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2021-2022-2023", esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di G.C. n. 33 del 09/04/2021 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 ax art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e contestuali variazioni del Bilancio 2021/2022/2023", esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di C.C. n. 8 del 30/04/2021 "Esame ed approvazione del Rendiconto esercizio 2020 e relazione sulla gestione Conto Consuntivo e relativi allegato", esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di G.C. n. 47 del 17/05/2021 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio Finanziario per il triennio 2021-2022-2023 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.lgs 267/2020", esecutiva ai sensi di legge ratificata in Consiglio Comunale in data 30/06/2021 delibera n. 14;
- la delibera di C.C. n. 13 del 30/06/2021 avente ad oggetto: "Modifica programma triennale opere pubbliche 2021-2023 e elenco annuale 2021";

- la delibera di C.C. n. 20 del 30/07/2021 avente ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2021-2022-2023 (Art. 193 T.U.E.L. n. 267/2000 – D.Lgs n. 118/2011 – D.Lgs n. 126/2014) e stato di attuazione dei programmi”;
- la delibera di C.C. n. 21 del 30/07/2021 “Assestamento al Bilancio 2021-2022-2023 ai sensi dell’art. 175 comma 8 del D.lgs 267/2020”, esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di G.C. n. 72 del 30/07/2021 “Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2022-2023. Variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lett. d) del D.Lgs. 267/2000.”, comunicata in Consiglio Comunale il 24/11/2021 delibera n. 36;
- la delibera di G.C. n. 109 del 29/11/2021 avente ad oggetto: “Variazione d’urgenza al Bilancio Finanziario per il biennio 2021-2022-2023 ai sensi dell’art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con parziale applicazione dell’avanzo di amministrazione”, ratificata in Consiglio Comunale in data 29/12/2021 delibera n. 38;

Viste le dichiarazioni pervenute in data 21/03/2022, prot. n. 2.042, 2043, 2044, in data 12/04/2022, prot. n. 2.635 e in data 14/04/2022 prot. n. 2.719 e n. 2.720 da parte dei Responsabili dei servizi con le quali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti di gestione che abbiano provocato o che possano provocare debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione finanziaria riferita all’anno 2021 o ai residui degli anni precedenti;

Vista la relazione relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario relativa al piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio del 28/03/2022 prot. n. 2.227/2022, ai sensi dell’art. 2, comma 597, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto che il Tesoriere Comunale Unicredit Banca Spa, ha reso il proprio conto dell’esercizio finanziario 2021 e ha attestato:

- l’esatta corrispondenza dei dati contenuti nel conto del Tesoriere con quelli risultanti dai documenti contabili di questo Comune;
- che nel corso dell’esercizio finanziario 2021 non vi è stato l’utilizzo dell’anticipazione di tesoreria;
- che tutti i pagamenti esposti nel conto del Bilancio derivano da atti amministrativi esecutivi ai sensi di legge;
- la corrispondenza con la disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2021;

Vista la conversione in Legge del Decreto Legge 124/2019, che, con l’art. 57, comma 2-quarter ha apportato delle modifiche al tuel D.lgs 267/2000, abrogando i commi 1 e 3 dell’art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a), con la conseguenza che, in applicazione della nuova norma a decorrere dall’anno 2020 il Tesoriere non attuerà più controlli sugli stanziamenti di bilancio, sulle variazioni e sui residui e conseguentemente non sarà più necessaria la consegna della documentazione relativa al presente provvedimento;

Dato atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro i termini stabiliti;

Visto il decreto del Ministero dell’Interno del 22/12/2015, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale n. 300, con il quale è stato definito il piano degli indicatori sopraccitato, da adottare a decorrere dall’esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al Bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Preso atto che, per effetto dei commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, è stato superato anche il predetto "obbligo sul pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali", in quanto:

- è stato disposto che, a partire dall'anno 2019, gli enti potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (inclusa la quota da indebitamento), nel rispetto delle regole stabilite dal Dlgs 118/2011. In questo caso, gli enti locali si considereranno in equilibrio, già a partire dal bilancio di previsione 2019, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del Dlgs 118/2011 al rendiconto di gestione;
- a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011;
- di conseguenza, a partire dal bilancio di previsione 2019-2021, questo ente non risulta più tenuto a compilare e successivamente trasmettere a Bdap il «Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica»;

Considerato che è stata fatta la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati (art. 11, co.6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 118/2011, le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 "L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- una deroga più ampia sul rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato è previsto in base al disposto dei seguenti articoli:
  - art. 232 comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
  - art. 227, comma 3, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, e s.m.i., in base al quale nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;
  - art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. dispone "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che, da ultimo, l'art. 1, comma 831 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (finanziaria 2019) ha modificato il suddetto art. 233-bis, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sopprimendo le parole «fino all'esercizio 2017» e che, pertanto, "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";

Evidenziato che con deliberazione C.C. n. 14 del 18/03/2019 è stata assunta la facoltà di non approvare a partire dall'anno 2018 il Bilancio Consolidato degli organismi ed Enti strumentali e delle società controllate e partecipate del Comune di Castagnaro;

Richiamati:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone: "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato";

- il paragrafo 6.3 del p.c. all. 4/3 al d,Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili";

Dato atto che, con la conversione in legge del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita), è stata apportata una modifica dell'art. 232, comma 2 del Tuel, con la quale, per gli enti locali con popolazione sotto i 5.000 abitanti, è stata, da un lato, concessa una dilazione circa l'obbligo di adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata, a partire dal rendiconto riferito all'esercizio 2020, redatto nel 2021; dall'altro è stata semplificata la fase di avvio, concedendo la facoltà di modalità semplificate nella redazione della situazione patrimoniale al 31/12/2019, secondo i criteri stabiliti dal Decreto interministeriale del 11/11/2019;

Visto il successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021;

Dato atto che, tuttavia, si ritiene opportuno proseguire nell'adozione di una contabilità economico-patrimoniale, senza semplificazioni, considerando che, comunque, l'inventario segue le stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

Considerato che è stata predisposta la contabilità economica-patrimoniale utile al fine dell'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2021;

Visti:

- lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio al 31/12/2021;
- Conto Economico al 31/12/2021;
- Stato Patrimoniale al 31/12/2021;
- Relazione di chiusura esercizio 2021 in merito a stato patrimoniale e conto economico;

- Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che ai sensi del Decreto Legge, 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. D.L. "Sostegni2) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2021 – Art. 4 – commi da 4 a 9 le somme annullate dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione comunicato in data 30/11/2021, nostro prot. n. 8.938 del 01/12/2021 per i carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 che, alla data del 23 marzo 2021, presentavano un importo residuo fino a 5.000 euro e che risultavano essere posti in capo a:

- persone fisiche che hanno conseguito nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;
- soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.

risultano somme non presenti tra i residui attivi dell'Ente;

Visti tutti gli altri allegati previsti dalla normativa vigente;

Vista la nota prot. n. 2.690 del 13/04/2022 relativa al deposito degli atti per il Rendiconto anno 2021;

Vista la relazione del Revisore dei Conti prodotta ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti:

### SI PROPONE

per tutte le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate come parte integrante e sostanziale,

- 1) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 22/04/2022;

- 2) di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
  - a) dal Conto del Bilancio relativo all'esercizio 2021 che presenta un risultato di amministrazione al 31/12/2021 pari ad € 902.554,97;
  - b) dal Conto Economico;
  - c) dallo Stato Patrimoniale;
  - d) dalla relazione di chiusura esercizio 2021 in merito a stato patrimoniale e conto economico;
- 3) di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;
- 4) di approvare tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- 5) di dare atto che non sussistono crediti inesigibili iscritti nell'apposito registro delle scritture contabili ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 72 del 15/07/1980 e dell'art. 230, 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che tutta la documentazione inerente al presente atto risultata depositata presso l'ufficio ragioneria;
- 7) di dare atto che è stato predisposto il piano degli indicatori del conto di Bilancio definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015.

Con voti:

### **SI PROPONE**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 - Conto Consuntivo 2021 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;  
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;  
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

*Il Sindaco illustra il progetto riepilogativo del rendiconto e richiama i risultati conseguiti nel 2021 dal punto di vista contabile; rappresenta che nell'anno 2021 sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.*

*Il Sindaco poi si riferisce agli interventi che sono stati effettuati nel 2021 quanto ai servizi scolastici e sociali e richiama le agevolazioni di carattere tributario erogate nel corso dell'esercizio.*

*La consigliera Valentini, nel ringraziare la rag. Negri per le spiegazioni offerte, chiede delucidazioni quanto al carattere elevato dei residui attivi, in riferimento in particolare all'IMU ed agli altri tributi ed alle sanzioni del Cds. Quanto alle spese chiede se le spese effettuate per i cani randagi siano congrue e non si riesca a risparmiare. La consigliera Valentini si riferisce al contributo alla scuola materna di 65.000 euro e chiede spiegazioni anche riferendosi alla scuola di Menà. Chiede poi se esistano convenzioni con le società sportive che fruiscono degli impianti, stante le connesse spese. Si riferisce poi alla piastra polivalente e chiede spiegazioni. Si riferisce poi alle spese effettuate per le asfaltature.*

*Il Sindaco specifica che gli interventi della consigliera Valentini si riferiscono a spese future e quindi non attengono al rendiconto.*

La consigliera Valentini chiede chiarimenti quanto a due aspetti: le analisi e la fibra.

Il consigliere Sordo M. chiede al revisore presente come è stato elaborato il FCDE.

Il revisore fornisce le dovute risposte.

Il consigliere Sordo M. lamenta che l'accantonamento al FCDE è troppo alto per il Comune di Castagnaro, comune piccolo e specifica che forse ciò dovuto dalle difficoltà di famiglie e imprese a pagare le tasse. Invita il Sindaco ad agevolare l'insediamento di nuove aziende. Apprezza gli investimenti sulle scuole e fa rilevare di considerare nella delibera relativa alla scuola paritaria di Menà il lascito sul quale essa si fonda. Quanto alla scuola paritaria di Castagnaro rappresenta che il contributo è corretto.

Il Sindaco, quanto alle scuole, specifica che presso la paritaria di Menà saranno realizzati investimenti importanti, come presso le altre scuole. Quanto agli impianti sportivi specifica che sono gestiti da società e che comunque c'è un contributo di Calzedonia. Per il randagismo rappresenta che le spese sono basse e quanto alle asfaltature evidenzia che alcune strade non sono state considerate perché si aspettano i lavori dell'acquedotto; fa rilevare che per la fibra si procederà a breve e che la piastra sarà realizzata per consentire a tutti di praticare sport. Per quanto concerne il FCDE specifica che si tratta di accantonamenti obbligatori, connessi anche al blocco della riscossione coattiva per il COVID.

La consigliera Valentini specifica che alcuni comuni hanno già la fibra ottica.

Il Sindaco risponde.

Il consigliere Sordo M. esprime a nome del gruppo che rappresenta voto contrario perché ritiene che nel secondo mandato del Sindaco TRIVELLATO avrebbe dovuto esserci una ripresa che -invero- non si è verificata; apprezza il lavoro positivo sulle scuole.

Anche la consigliera Valentini vota contro per le considerazioni espresse.

- Visto l'esito della votazione
- Favorevoli: 6
- contrari: (SORDO M - BRENDAGLIA - PAVAN - VALENTINI)
- astenuti: /

-  
-  
- DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: **Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 - Conto Consuntivo 2021 e relativi allegati.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'esito della votazione
- Favorevoli: 6
- contrari: (SORDO M - BRENDAGLIA - PAVAN - VALENTINI)
- astenuti: /

-  
-

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi. ✓

## COMUNE DI CASTAGNARO

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.16 DEL 22-04-2022

**Oggetto:**

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2021 E  
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021 E  
RELATIVI ALLEGATI .

Area

Allegati: n. \_\_\_\_\_

**PARERI** : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 22-04-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE ✓  
F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 22-04-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE ✓  
F.to ROMINA NEGRI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
FORMIGARO CHRISTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CIRILLO GIOVANNI

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 10296

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 23/05/2022 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 07/06/2022

Castagnaro, 23/05/2022

IL Funzionario incaricato  
Moretto Rita

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA il : 02/06/2022

IL Funzionario incaricato  
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CIRILLO GIOVANNI